

Parkinson internazionale

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(2011)**

Heft 103: **Interview : Prof. Hans-Peter Ludin zieht Bilanz = le prof. Hans-Peter Ludin tire le bilan = Intervista : il prof. Hans-Peter Ludin fa un bilancio**

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Dichiarazione Globale sul Parkinson: anche la vostra firma conta!

Durante il secondo Congresso Mondiale sul Parkinson, tenutosi nel 2010, è stata approvata una Dichiarazione Globale sulla Malattia di Parkinson che si prefigge di dare vita a un movimento mondiale dei parkinsoniani.

Entro il 2013 si vuole raccogliere un milione di firme: partecipate anche voi!

È passato più di un anno da quando quattro delegati di Parkinson Svizzera si sono recati a Glasgow per partecipare al secondo Congresso Mondiale sul Parkinson e discutere con medici, ricercatori, esperti di sanità, pazienti e rappresentanti di associazioni Parkinson di quasi 50 Paesi sullo stato attuale delle cose e sugli ultimi sviluppi nel campo del Parkinson.

A Glasgow è stata presentata anche la Global Parkinson's Pledge: tramite questa dichiarazione simile a una promessa, i promotori intendono lanciare un movimento mondiale formato da tutte le persone toccate dal Parkinson (malati e congiunti), come pure da tutti gli specialisti che si occupano di Parkinson, allo scopo di far conoscere meglio la malattia e le esigenze dei pazienti, di far entrare questo tema nell'agenda della politica e di far sì che in avvenire i malati e loro cari possano beneficiare di un'assistenza ancora migliore.

L'idea non è nuova. Già 14 anni fa, il 26/27 maggio 1997, il gruppo di lavoro «Parkinson» dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) con sede Ginevra aveva stilato la «Global Declaration of Parkinson's Disease», che negli anni successivi fu sottoscritta da rappresentanti governativi delle sei regioni OMS, alle quali dal 2003 si

aggiunsero – su insistenza dell'Associazione Europea Malattia di Parkinson EPDA – anche diversi Stati europei.

Parkinson Svizzera ha colto l'occasione del suo 20° anniversario per sottoscrivere la Dichiarazione. Nel corso di una cerimonia solenne svoltasi presso la Burgerratssaal del Kulturcasino di Berna l'11 aprile

2005, in coincidenza con la Giornata mondiale del Parkinson, l'allora Presidente della Confederazione Samuel Schmid, l'allora Presidente di Par-

kinson Svizzera Kurt Meier, il Comitato e numerosi membri della nostra Associazione hanno apposto la loro firma in calce alla Dichiarazione.

Obiettivo: un milione di firme

I promotori della Dichiarazione Globale sulla Malattia di Parkinson vogliono ora offrire ai malati e ai loro congiunti, come pure a tutti gli specialisti che si occupano di Parkinson, l'opportunità di dimostrare concretamente il loro attaccamento al movimento Parkinson mondiale. A tal fine, si auspica che entro il terzo Congresso Mondiale sul Parkinson, in calendario nell'ottobre 2013, la Dichiarazione sia sottoscritta da almeno un milione di specialisti e persone toccate dalla malattia. Forti di que-

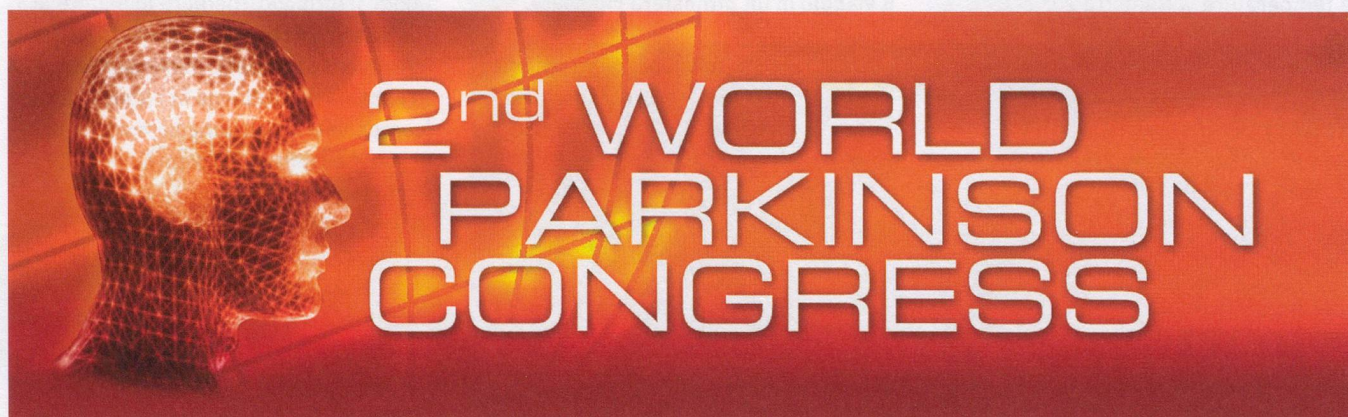
sto ampio sostegno, gli organizzatori di questa raccolta di firme si rivolgeranno all'OMS e alla politica, ai responsabili della sanità e dell'industria farmaceutica, ai ricercatori e naturalmente all'opinione pubblica per chiedere più rispetto e comprensione per i pazienti e i loro congiunti. Nella Dichiarazione Globale si chiede ad esempio di contrastare la stigmatizzazione dei malati e di migliorare la loro qualità di vita, ma anche di intensificare la ricerca, incrementare la formazione degli operatori specializzati e migliorare l'informazione dell'opinione pubblica.

Nei mesi scorsi la Dichiarazione – che inizialmente esisteva solo in inglese – è stata tradotta in dieci lingue da volontari. Le traduzioni non sono impeccabili dal profilo linguistico, è vero, però consentono anche a chi non parla inglese di capire gli scopi dell'azione e i contenuti del testo da firmare. Così si invoglia un maggior numero di persone a firmare, e questo è importante, poiché ogni firma conta.

Partecipate anche voi!

Per favore, fate anche voi la vostra parte e firmate la Dichiarazione nel sito www.parkinsonspledge.org. I vostri dati saranno trattati in maniera confidenziale, e in più potrete decidere se volete che il vostro nome appaia nell'elenco dei firmatari. Grazie di cuore! jro

«Non esitate:
partecipate e firmate su
www.parkinsonspledge.org»



L'azione è stata lanciata durante il 2° Congresso Mondiale sul Parkinson. Entro il 2013 si vuole raccogliere 1 milione di firme.